

# PARLAMENTO EUROPEO

2004



2009

---

3.4.2006

0023/2006

## **DICHIARAZIONE SCRITTA**

presentata a norma dell'articolo 116 del regolamento

da Claire Gibault, Jean-Marie Cavada, Antoine Duquesne, Charles Tannock e Enrique Barón Crespo

sull'adozione internazionale in Romania

Scadenza: 3.7.2006

**Dichiarazione scritta sull'adozione internazionale in Romania**

Il Parlamento europeo,

– visto l'articolo 116 del suo regolamento,

- A. considerando che tra i criteri di adesione all'Unione europea figura il rispetto dei diritti fondamentali,
- B. considerando che la convenzione dell'Aja sull'adozione internazionale, ratificata dalla Romania, prevede le indispensabili precauzioni nella lotta contro il traffico di minori e privilegia l'interesse superiore del minore,
- C. considerando che le autorità rumene hanno promulgato, nel giugno 2001, una moratoria sulle adozioni internazionali, sostituita dal 1° gennaio 2005 da una legge sulla protezione dell'infanzia,
- D. considerando che tale moratoria ha un effetto retroattivo al 1° dicembre 2000 e che si è dunque brutalmente interrotto l'esame di diverse migliaia di richieste di adozione,
- E. considerando che i minori oggetto di tali richieste avevano già stabilito da lunga data dei contatti con le loro future famiglie adottive e che, a seguito di tale moratoria, si sono ritrovati per la seconda volta in una situazione di abbandono,
- F. considerando che al paragrafo 23 della sua risoluzione sul grado di preparazione della Romania in vista dell'adesione all'Unione europea, approvata il 15 dicembre 2005, il Parlamento europeo "ricorda al governo rumeno la necessità di risolvere i casi delle richieste di adozione internazionale presentate durante la moratoria del giugno 2001",
- G. considerando che il governo rumeno non ha, per il momento, risposto a tale invito,
  - 1. esorta le autorità rumene a tenere seriamente conto del parere del Parlamento europeo, a riprendere di conseguenza senza indugi l'esame dei fascicoli in sospeso, nell'interesse superiore dei minori, e ad autorizzare le adozioni internazionali quando opportuno;
  - 2. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente dichiarazione, con l'indicazione dei nomi dei firmatari, al governo rumeno, al Consiglio e alla Commissione.